



Napoli, 13 novembre, 2014

On. Maurizio Martina
Ministro
Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

e p.c.

On. Gian Luca Galletti
Ministro
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

On. Stefania Giannini
Ministro
Istruzione, Università e Ricerca

On. Silvia Velo
Sottosegretario di Stato
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Dr. Riccardo Rigillo
Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Ministero Politiche agricole, alimentari e forestali

Dr. Renato Grimaldi
Direttore Generale per la protezione della natura e del mare
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Dr. Vincenzo Di Felice
Direttore Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca
Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Il Presidente

Villa Comunale
80121 Napoli, Italia
Tel. +39 081 5833215 / 310
Fax +39 081 0172882

presidenza@szn.it
www.szn.it

Oggetto: Contributo della Presidenza Italiana in merito all'avanzamento del Regolamento relativo alla gestione della pesca in alto mare nelle acque dell'UE e dell'Atlantico Nord-Orientale.

Onorevole Signor Ministro,

come Ella certamente saprà, La Commissione Europea ha proposto nel 2012 un nuovo regolamento sulla gestione della pesca d'alto mare nelle acque dell'UE e in quelle dell'Atlantico Nord-Orientale. Tale nuovo regolamento, attualmente in fase di negoziazione, è orientato alla gestione sostenibile della pesca delle specie bersaglio e di quelle accessorie nelle acque profonde e alla protezione degli ecosistemi profondi.

Nel maggio di quest'anno un team internazionale di ricercatori coordinati dall'Università Politecnica delle Marche, ha dimostrato su basi rigorosamente scientifiche che le attività di pesca a strascico in ambienti marini profondi sono in grado di alterare drammaticamente questi fragili ecosistemi.

I risultati di questa ricerca, pubblicati sulla prestigiosa rivista *Proceedings of the National Academy of Science of the United States of America*¹ hanno avuto una risonanza mondiale in quanto hanno dimostrato che la pesca a strascico ha effetti devastanti sulla biodiversità e su alcune funzioni chiave dei cicli biogeochimici. Considerata l'estensione spaziale degli oceani interessata da questo tipo di pesca, gli effetti di tale pratica potrebbero avere conseguenze negative su scala globale.

E' per tale motivo che sottoponiamo alla Sua cortese attenzione il fatto che oltre 300 fra scienziati e personaggi di spicco del mondo della cultura e della scienza sostengono fortemente la messa al bando delle tecniche di pesca di profondità più distruttive, quali lo strascico. Tale mozione condensata nella "Dichiarazione congiunta per proteggere le acque profonde dalla pesca distruttiva", presentata alla Comunità Europea è allegata a questa nostra missiva.

Dal momento che molte risorse ittiche della piattaforma continentale e della fascia costiera dipendono dalla riproduzione di organismi in ambienti profondi, crediamo fortemente che bandire la pesca distruttiva in profondità (quali ad esempio lo strascico profondo), sia una condizione *sine qua non* per un ripristino degli stock ittici e la protezione degli ecosistemi marini anche costieri.

Come Ella ben sa, la proposta di regolamento è stata discussa dal Gruppo di Lavoro del Consiglio ed è ora urgente. Con la presente porgiamo l'auspicio che durante la Presidenza italiana, e quindi entro la fine dell'anno, venga raggiunta una posizione comune.

Un accordo su questo nuovo regolamento raggiunto nel corso del semestre italiano di Presidenza, costituirebbe da passo fondamentale per la conservazione degli ecosistemi marini Europei e costituirebbe un ulteriore prestigioso risultato per il nostro Paese, da sempre attento alla gestione sostenibile delle risorse ed alla tutela dell'ambiente.

Certi di incontrare il Suo interesse a questa nostra, nell'invitarLa a prendere visione della allegata dichiarazione di supporto inoltrata alla Comunità Europea e firmata da oltre 300 ricercatori ed esperti e *stakeholders*, ci pregiamo porgerLe i nostri più cordiali saluti.



Roberto Danovaro
Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn



Antonio Pusceddu
Vice-Presidente della Associazione Italiana di Oceanografia e Limnologia
Università Politecnica delle Marche
a.pusceddu@univpm.it

¹ Pusceddu A., Bianchelli S., Martín J., Puig P., Palanques A., Masqué P., Danovaro R. (2014) *Chronic and intensive bottom trawling impairs deep-sea biodiversity and ecosystem functioning* PNAS 111(24): 8861-8866